



ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



DISTRETTO SANITARIO CALTAGIRONE

Piazza Marconi, 2

Caltagirone

ESD - EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE DISTRETTUALE
ATTIVITA' MEDIAZIONE CONFLITTI FAMILIARI/
DI SEPARAZIONE E DIVORZIO/ SCOLASTICI/ FRA PARI/ FORMAZIONE
Referente Programma, Dott.ssa Maria Concetta Bologna

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL REFERENTE SCOLASTICO
PER L'EDUCAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
AI DOCENTI
AI GENITORI DEGLI ALUNNI
ISTITUTO COMPRESIVO "G. VERGA" VIZZINI

IST. COMPR. - "G. VERGA" - VIZZINI
Prot. 0001694 del 30/04/2018
2-1-1 (Uscita)

OGGETTO: VERBALE IC "G. VERGA" VIZZINI, 20.03.2018, pagg. n. 06.

**MEDIAZIONE DEI CONFLITTI - PATTO DI ALLEANZA SCUOLA/FAMIGLIA.
IC "G.VERGA" VIZZINI. VERBALE GRUPPO GENITORI - DOCENTI.**

VERBALE

IN DATA 20.03.2018, DALLE H.16,00 ALLE 18,45 ALLA PRESENZA DELLA DOTT.SSA MARIA CONCETTA BOLOGNA - IN QUALITA' DI FORMATORE, MEDIATORE FAMILIARE ACCREDITATO - MEDIATORE DEI CONFLITTI SOCIALI/SCOLASTI/FRA PARI - DIPENDENTE PRESSO UFFICIO PUBBLICO - EDUCAZIONE PROMOZIONE SALUTE - DISTRETTO SANITARIO DI CALTAGIRONE -

SI E' TENUTO A VIZZINI IL 3° GRUPPO, GENITORI e DOCENTI, DEL PROGRAMMA <MEDIAZIONE CONFLITTI - GENITORI A SCUOLA. PATTO DI ALLEANZA SCUOLA - FAMIGLIA> A.S. 2017/018.



ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



• GENITORI PRESENTI:

BORRELLO GIOVANNA; GIANGRANDE GIOVANNI; LA ROCCA SEBASTIANO;
PALMIERI GIACOMO; STEFANIA COSTA; LO GRASSO ALESSANDRO; SAMMARTINO
SEBASTIANO; BERTO VITA; VERGA GIANNA MARIA;
MALGORZATA REBOSZ; MANGHINITA SILVIO; LA FERLITA FRANCESCO; CULTRARO
NUNZIA; SALA FABIANA;

• DOCENTI PRESENTI:

MARIA GIUSEPPA AMOROSO; GRAZIA LEONARDI; GESUALDA COSTA; ANGELA
STRACUZZI; GIACOMO CALA'; GAETANO SALEMI; GESUALDA MACCARRONE;
TOMMASA NOCE; CARMELA ORLANDO; GREGORIA CANNIZZO; GIUSEPPINA FAILLA.
PRESENTE nq. VERBALIZZANTE: DOTT.SSA MARIA CONCETTA BOLOGNA,
MEDIATORE QUALIFICATO DEI CONFLITTI FAMILIARI/ SCOLASTICI/ FRA PARI E
FORMATORE.

PREMESSO CHE, LA COSTRUZIONE DELL'ALLEANZA SCUOLA FAMIGLIA NON
PUO' PRESCINDERE DALLA TESSITURA DI RELAZIONI INTERPERSONALI E
INTERISTITUZIONALI EFFICACI E PROFICUE VOLTE PRIMARIAMENTE AL BENE
COMUNE, RAGIONE DI ESSERE DELLE ISTITUZIONI E DEI SERVIZI CHE ESSI
ESPRIMONO, CUI TUTTI HANNO IL DIRITTO E IL DOVERE PARTECIPARE,
PROMUOVERE E COLLABORARE, SOLLECITANDO I DIVERSI LIVELLI, FAMILIARE,
ISTITUZIONALE, GESTIONALE E PROFESSIONALE, AFFINCHE' QUESTO BENE VENGA
CERCATO, PROMOSSO CONDIVISO E RESO DISPONIBILE;

CONSIDERATO CHE I BISOGNI DEI GENITORI EMERSI DAL QUESTIONARIO
ANONIMO SOMMINISTRATO, DI CUI N. 68 QUESTIONARI CORRETTAMENTE
COMPILATI, NELLA QUASI TOTALITA', EVIDENZIANO UN DISAGIO DIFFUSO E UNA
GENERALIZZATA CHIUISURA DELLE FAMIGLIE VERSO LA SCUOLA; UNA
COMUNICAZIONE DISFUNZIONALE E CONFLITTUALE CHE INVESTE L'AREA
RELAZIONALE FRA I DUE SISTEMI;

CONSIDERATO CHE I BISOGNI ESPRESSI DAL CORPO DOCENTE EVIDENZIANO IL
SENSO DI SOLITUDINE IN CUI SI TROVANO GLI INSEGNANTI NELL'AFFRONTARE IN
CLASSE CON GLI STUDENTI, FENOMENI DI SOPRUSI E SOPRAFFAZIONI,





ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



PROVOCAZIONI E MICROVIOLENZE; TALVOLTA EPISODI DI DANNEGGIAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE; TUTTI FENOMENI POTENZIALMENTE PERICOLOSI CHE CONDIZIONANO L'ESPLETAMENTO DELLE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE, DI CUI SONO VITTIME GLI STUDENTI STESSI E GLI INSEGNANTI;

CONSIDERATO, IL DISAGIO CHE TALUNI ALUNNI ESPRIMONO NEI COMPORTAMENTI SREGOLATI E TRASGRESSIVI IN AMBIENTE SCOLASTICO;

I DOCENTI CON I GENITORI, NELL'AMBITO DELLA MEDIAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA STABILISCONO

"PATTO DI ALLEANZA SCUOLA / FAMIGLIA"

FINALIZZATO A DEFINIRE IN MODO TRASPARENTE E CONDIVISO I DIRITTI E I DOVERI DEL RAPPORTO DI CORRESPONSABILITA' FRA SCUOLA E FAMIGLIA.

IL RISPETTO DEL "PATTO DI ALLEANZA SCUOLA / FAMIGLIA" COSTITUISCE LA CONDIZIONE INDISPENSABILE PER COSTRUIRE UN RAPPORTO DI FIDUCIA RECIPROCA, TESO ALL'OBIETTIVO COMUNE DI RAFFORZARE LE FINALITA' EDUCATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA, PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E PER LA PROMOZIONE DELLE CAPACITA' DEGLI STUDENTI DI AFFRONTARE LE SFIDE DELLA VITA.

SOTTOSCRIVENDO IL "PATTO DI ALLEANZA SCUOLA / FAMIGLIA"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO(DS) I DOCENTI E I GENITORI SONO CONSAPEVOLI, I DOCENTI, SI IMPEGNANO A:

1. CREARE UN CLIMA DI FIDUCIA, DI DIALOGO, DI SERENITA' E DI COOPERAZIONE AL FINE DI MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA, FONDARLA SUL RICONOSCIMENTO **DEI RISPETTIVI RUOLI ISTITUZIONALI, DI CURA/ EDUCATIVO E DIDATTICO.**
2. I DOCENTI - RICONOSCERE E RISPETTARE IL RUOLO DEI GENITORI "RESPONSABILITA' IN EDUCANDO"; IN COLLABORAZIONE CON I GENITORI - VALORIZZARE LA SPECIFICITA' DI OGNI STUDENTE E FAVORIRNE LA CAPACITA' DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'.
3. I DOCENTI - INFORMARE I GENITORI, IN CONCOMITANZA, GLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA SCOLASTICA, TRAMITE COMUNICAZIONI FORMALI E



ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



TELEMATICHE, ANCHE TRAMITE COLLOQUI DIRETTI E RIUNIONI, DEL "REGOLAMENTO SCOLASTICO"; DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE; DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE PER REALIZZARE I CURRICOLI DISCIPLINARI PREVISTI DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.



4. I DOCENTI – ESERCITANO LA "RESPONSABILITA' IN VIGILANDO" - SONO RESPONSABILI DEGLI STUDENTI IN ORARIO DI LEZIONE, COMPRESI GLI STUDENTI CHE, PER MOTIVI DISCIPLINARI, SONO STATI TEMPORANEAMENTE ALLONTANATI DALL'AULA. L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA DEGLI STUDENTI E LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA' DISCENDONO DAGLI ART. 2047 e 2048 del CODICE CIVILE.
5. IL IL PERSONALE SCOLASTICO – IL COLLABORATORE SCOLASTICO – NON PUO' RIFIUTARE DI SVOLGERE LA VIGILANZA SU RICHIESTA DEL DOCENTE E, IN CASO D'OMMISSIONE, E' RESPONSABILE DEI DANNI SUBITI DAGLI ALUNNI.
6. I DOCENTI – SONO TENUTI A COMUNICARE ALLE FAMIGLIE, L'ANDAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE DELLO STUDENTE, IN PARTICOLARE, INFORMARLI IN PRIMIS, IN VIA CONFIDENZIALE, DELLE MANIFESTAZIONI DI DISAGIO E DELLE CONDOTTE TRASGRESSIVE DEL FIGLIO ALLO SCOPO DI RICERCARE CON GLI STESSI OGNI POSSIBILE SINERGIA E COLLABORAZIONE; AIUTARLI A TROVARE SOSTEGNO E AIUTO PRESSO I SERVIZI PUBBLICI O PRIVATI DEDICATI.
7. I DOCENTI – IN ASSENZA DELLA COLLABORAZIONE E DELL'INTERVENTO TEMPESTIVO DEI GENITORI, SEGNALARE FORMALMENTE, AL DS E AGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA, IL NOMINATIVO DELLO STUDENTE CHE MANIFESTA REITERATO COMPORTAMENTO PROBLEMATICO, POTENZIALMENTE PERICOLOSO PER SE' E PER GLI ALTRI, PER ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DEL CASO.

SOTTOSCRIVENDO IL "PATTO DI ALLEANZA SCUOLA / FAMIGLIA"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO(DS) I DOCENTI E I GENITORI SONO CONSAPEVOLI,

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. I GENITORI –ESERCITANO LA "RESPONSABILITA' IN EDUCANDO". RICONOSCERE E RISPETTARE IL RUOLO DELL'INSEGNANTE NELL'AMBITO



ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



EDUCATIVO E DISCIPLINARE MENTRE ESERCITA LA "RESPONSABILITA' IN VIGILANDO".



2. I GENITORI - ESSERE DISPONIBILI ALLA FIDUCIA, AL DIALOGO E ALLA COLLABORAZIONE CON I DOCENTI PER RICERCARE INSIEME LE SOLUZIONI PIU' IDONEE PER PROMUOVERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI DEL FIGLIO, DELLA FIGLIA; COOPERARE CON I DOCENTI NELL'OBIETTIVO PRIMARIO DI PROMUOVERE IL BENESSERE DEL FIGLIO/A E PREVENIRNE I COMPORTAMENTI A RISCHIO.
3. I GENITORI - PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO E DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.
4. I GENITORI - **ATTIVARSI CONCRETAMENTE PER L'ELEZIONE E IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA DELLE FAMIGLIE E DEGLI ALUNNI.**
5. I GENITORI - VIGILARE SULLA COSTANTE FREQUENZA E IL COMPORTAMENTO DEL FIGLIO/A, CONTATTANDO IL DOCENTE CURRICULARE PER ACCERTAMENTI.
6. I GENITORI - CONTROLLARE CHE IL FIGLIO/A RISPETTI LE REGOLE POSTE DAL REGOLAMENTO SCOLASTICO.
7. I GENITORI - RIVOLGERSI AI DOCENTI E AL DIRIGENTE SCOLASTICO IN PRESENZA DI PROBLEMI DIDATTICI O PERSONALI CHE POSSONO AVERE RIPERCUSSIONI SULL'ANDAMENTO SCOLASTICO DEL FIGLIO, DELLA FIGLIA.
8. I GENITORI - L'AFFIDAMENTO DEL MINORE ALLA CUSTODIA DI TERZI, IN PARTICOLARE DELLA SCUOLA, NON SOLLEVA IL GENITORE DALLA RESPONSABILITA PER GLI EVENTUALI DANNI ARRECATI ALLE PERSONE O ALLE COSE, FERMA RESTANDO LA "CULPA IN EDUCANDO";

RISARCIRE LA SCUOLA PER I DANNI DALL'USO IMPROPRIO DEI SERVIZI; PER I DANNI AGLI ARREDI E ALLE ATTREZZATURE E PER OGNI ALTRO DANNO PROVOCATO IN AMBITO SCOLASTICO, DAL CATTIVO COMPORTAMENTO DEL FIGLIO, DELLA FIGLIA.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente <Patto>, si attua la **procedura di composizione obbligatoria**, che comprende:



ISTITUTO
COMPrensivo
STATALE
"GIOVANNI
VERGA"
VIZZINI (CT)



- a) segnalazione di inadempienza: tramite, "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo", se prodotta dal genitore. Tanto gli avvisi che i reclami sono prodotti dalle parti, in forma scritta.
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad **eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze**;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.



Letto, approvato e sottoscritto in Vizzini(CT) li 16/04/2018

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

I Docenti

[Handwritten signatures and names in three columns: Il Dirigente Scolastico, I Genitori, and I Docenti. The signatures are dense and cover most of the page.]

IL MEDIATORE DEI CONFLITTI SCOLASTICI

Nq. VERBALIZZANTE

d.ssa Maria Concetta Bologna